



CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Alberti Germano e Santi Romano srl
Via Salvo D'Acquisto, 7/9
29016 Cortemaggiore (PC)
<https://www.albertiesanti.com/>

L'IMPRESA

La storia di Alberti Germano e Santi Romano srl (di seguito anche “Alberti e Santi”, “Impresa” o “Società” o “Azienda”) nasce nel 1959, con la fusione delle società di trasporto “Alberti Germano” e “Fratelli Santi”. L’espansione imprenditoriale ha, dapprima, coinvolto diverse aree del centro-sud Italia, per poi estendersi in Regno Unito e in Est Europa, con l’apertura di tre nuove sedi, rispettivamente nel 1993 (UK), nel 2013 (Ungheria), nel 2014 (Romania), e di un ufficio di rappresentanza nel 2020 (Polonia). Oggi Alberti e Santi opera a livello nazionale e internazionale ed è il partner di riferimento di numerose imprese a livello europeo, in tutti i settori produttivi.

Nonostante l’Azienda abbia superato i 60 anni di vita e sia stata protagonista di molti cambiamenti, alcuni punti fermi hanno contraddistinto nel tempo Alberti e Santi e contribuiscono a renderla ancora oggi una realtà di successo.

In particolare, la **Mission**, ossia la visione strategica di Alberti e Santi, è quella di fornire il miglior servizio possibile grazie a una logistica veloce, efficiente e all’avanguardia. La Mission, ha lo scopo di definire lo standard sulla base del quale devono essere sviluppate le azioni e decisioni aziendali, ponendo l’attenzione su 4 elementi chiave:

- Flessibilità,
- Puntualità,
- Affidabilità,
- Sostenibilità.

Gli elementi chiave della nostra Mission sono riassunti nel motto dell’azienda: “Your business need...is our business solution!”.

La **Vision** è quella di offrire servizi globali di trasporto e logistica integrata caratterizzati dalla flessibilità strutturale di un’organizzazione a misura d’uomo, con un impegno continuo per la cura dell’ambiente e delle persone.

I **Valori** che guidano il comportamento dell’azienda e segnalano quello che è considerato il modo corretto di operare:

- **Integrità:** agire in modo responsabile
- **Leadership:** diventare una forza positiva che dà l’esempio
- **Creazione di valore per clienti e dipendenti**
- **Affidabilità, puntualità e flessibilità nei servizi offerti**, in tutti i mercati di riferimento

La sensazione che vogliamo trasmettere ai nostri dipendenti è quella di senso di appartenenza. In Alberti e Santi crediamo fortemente che le aziende siano composte da persone che consideriamo vicine a noi, con quegli stessi valori e idee che si possono trovare in una famiglia, ossia di aiutarsi gli uni con gli altri nei momenti difficili sul posto di lavoro.

Stefano Alberti
Amministratore Delegato Alberti e Santi srl

NOTA PRELIMINARE

Il presente Codice Etico e di Condotta (di seguito “Codice”) viene adottato nel convincimento che l’agire in modo responsabile e trasparente sia alla base del successo dell’Impresa. Esso **contiene l’insieme dei principi deontologici e delinea i diritti e doveri a cui tutti i dipendenti e collaboratori di Alberti e Santi – a qualsiasi titolo e a tutti i livelli – devono attenersi nel proprio agire quotidiano**, in quanto la reputazione e l’immagine aziendale si fondano sulla piena capacità di allinearsi ai valori ivi indicati.

Il documento **si inserisce in un più ampio progetto di gestione aziendale sostenibile, di rendicontazione e allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, nonché al consolidamento di una struttura interna preposta alla *governance* della sostenibilità.**

Il Codice si ispira alle principali normative, linee guida e regolamentazioni vigenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d’impresa, *corporate governance*, diritti umani, lavoro e ambiente. In particolare, **sono stati presi a riferimento i Principi del UN Global Compact, dei UN Guiding Principles on Business and Human Rights e delle Convenzioni ILO sui Diritti dei Lavoratori.**

In tale cornice, l’osservanza del Codice è considerata presupposto imprescindibile ai fini di un’efficace, prudente e corretta gestione aziendale, oltre che per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione dell’impresa, ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa civile, amministrativa e penale, dai regolamenti vigenti e dalla contrattazione collettiva.

Il Codice si propone altresì di improntare ai valori di lealtà, integrità, diligenza, imparzialità, correttezza e trasparenza le operazioni ed il modo di agire nei rapporti interni ed esterni all’impresa, ponendo al centro dell’attenzione l’osservanza delle leggi e dei regolamenti, oltre al rispetto delle procedure aziendali. Il Codice mira, infine, a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti – anche al di là del disposto normativo – prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali violazioni commesse.

Tutti coloro che operano in e per Alberti e Santi sono impegnati ad osservare e a fare osservare i principi del presente Codice, che rappresentano una **base valoriale comune ed inderogabile**, nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse di Alberti e Santi può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi di seguito illustrati.

Sommario

1. PRINCIPI GENERALI.....	7
1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	7
1.2. OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	7
1.3. DIVULGAZIONE VERSO SOGGETTI TERZI	7
1.4. RISPETTO DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DELLA NORMATIVA DI SETTORE	7
1.5. VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE	7
1.6. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E DEL BENESSERE.....	8
1.7. IMPEGNO PER LA COMUNITÀ	8
1.8. RISPETTO DELL'AMBIENTE	8
1.9. CERTIFICAZIONI E POLITICA DI QUALITÀ.....	8
1.10. CONFLITTO DI INTERESSI.....	8
1.11. PREVENZIONE DI RICICLAGGIO E RICETTAZIONE.....	9
1.12. LOTTA ALLA CORRUZIONE	9
1.13. REGALI ED ALTRE UTILITÀ.....	9
1.14. TUTELA DELLA LIBERA E LEALE CONCORRENZA.....	10
2. TUTELA DELLE RISORSE E DELLE INFORMAZIONI	11
2.1 RISPETTO DEI BENI AZIENDALI	11
2.2 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	11
2.3 TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	11
2.4 CORRETTO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI.....	12
2.5 SEGRETEZZA, RISERVATEZZA E PRIVACY.....	12
2.6 CYBER SECURITY	13
3. CRITERI DI CONDOTTA	14
3.1 RESPONSABILITÀ VERSO I DIPENDENTI	14
3.1.1 NON DISCRIMINAZIONE	14
3.1.2 VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI	14
3.1.3 INCLUSIONE E DIVERSITÀ.....	14
3.1.4 EQUA RETRIBUZIONE	15
3.1.5 LIBERTÀ SINDACALE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.....	15
3.1.6 SICUREZZA E SALUTE	15
3.2 RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE.....	15
3.3. RESPONSABILITÀ VERSO GLI STAKEHOLDER ESTERNI	16
3.3.1 RAPPORTI CON I CLIENTI.....	16
3.3.2 RAPPORTI CON I FORNITORI	16
3.3.3 RAPPORTI CON I COO-PETITORS	16
3.3.4 RAPPORTI CON GLI ENTI CERTIFICATORI E GLI ENTI DI CONTROLLO.....	17
3.3.5 RAPPORTI CON ENTI DI FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	17
3.3.6 RELAZIONI ISTITUZIONALI CON ENTI DI CARATTERE ASSOCIATIVO	17
3.3.7 SPONSORIZZAZIONI	17
3.3.8 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE ISTITUZIONI LOCALI	18
3.3.9 RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE DOGANE (ADM)	18
3.3.10 RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	18

3.3.11	RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO.....	18
4.	<u>UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA DA PARTE DEI DESTINATARI.....</u>	<u>20</u>
5.	<u>MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....</u>	<u>21</u>
5.1	DIFFUSIONE DEL CODICE.....	21
5.2	APPROVAZIONE DEL CODICE E RELATIVE MODIFICHE	21
5.3	SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE O DELLE LEGGI.....	21
5.4	MODALITÀ DI SEGNALAZIONE	22
5.5	DIVULGAZIONI PUBBLICHE.....	22
5.6	SOGGETTI GESTORI E PROCEDURE PER DAR SEGUITO E VERIFICARE LA SEGNALAZIONE RICEVUTA	22
5.7	TEMPI DI GESTIONE	22
5.8	RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE	23
5.9	MISURE DI PROTEZIONE DEL SEGNALANTE	23
5.10	SISTEMA SANZIONATORIO	23

1. PRINCIPI GENERALI

1.1. Ambito di applicazione e Destinatari

Il presente Codice è adottato da Alberti e Santi e governa tutte le decisioni e azioni nelle sedi dell'Impresa, nei siti produttivi e nei magazzini aziendali.

Il Codice si applica a tutto il personale in servizio presso l'Impresa, a qualsiasi titolo, inclusi amministratori e componenti degli organi sociali, lavoratori a termine o a tempo parziale, lavoratori con contratto di somministrazione, stage, ecc. (di seguito "Destinatari").

1.2. Obblighi dei Destinatari

L'osservanza del presente Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali dei Destinatari, i quali sono tenuti a **conoscere e a rispettarne le disposizioni sia nei rapporti interni, sia nei rapporti con i terzi** con i quali l'Impresa instaura rapporti commerciali.

Contribuendo alla concreta attuazione, promozione e diffusione del Codice, i Destinatari si astengono da ogni comportamento contrario, al fine di evitare situazioni che possano condurre a comportamenti non conformi ai valori della Società.

1.3. Divulgazione verso soggetti terzi

Il documento verrà reso pubblicamente accessibile e consultabile anche nei confronti di **qualsivoglia soggetto terzo** (inclusi clienti, fornitori, consulenti, ecc.) attraverso la sua pubblicazione sul sito web aziendale.

1.4. Rispetto delle leggi, dei regolamenti e della normativa di settore

Alberti e Santi ispira la propria azione ai principi di **legalità e legittimità**. Di conseguenza, si pone come principio inderogabile e perentorio il rispetto delle leggi vigenti in tutti i Paesi nei quali presta la propria attività di servizi e/o commerciale.

Inoltre, assicura il rispetto delle procedure aziendali e del presente Codice a tutti i livelli.

1.5. Valorizzazione delle persone

Alberti e Santi riconosce e tutela i **diritti uguali e inalienabili di tutte le donne e gli uomini che collaborano con l'Impresa**, a qualsiasi titolo.

La Società impronta le proprie politiche aziendali al rispetto del *corpus* di norme sviluppato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL - ILO), volto a promuovere pari opportunità, per donne e uomini, di ottenere un lavoro dignitoso, sicuro, sano e produttivo, in condizioni di libertà, equità, sicurezza, dignità e non discriminazione.

La Società salvaguarda l'integrità fisica, culturale e morale di tutti i lavoratori e si impegna a valutare ciascuno secondo il proprio personale contributo, in un clima coeso e fondato su professionalità, collaborazione, fiducia e trasparenza.

1.6. Promozione delle attività sportive e del benessere

Alberti e Santi è fortemente impegnata nella promozione dell'attività fisica e della sana competizione. Da quasi 50 anni, in particolare, la famiglia Alberti è titolare della **A.S.D. Pallacanestro Fiorenzuola 1972**, la squadra di basket di Fiorenzuola d'Arda.

L'impresa sostiene, inoltre, alcune manifestazioni sportive e ludico-sportive sul territorio piacentino.

1.7. Impegno per la Comunità

Oltre allo sport, Alberti e Santi sostiene, lo **sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità** in cui opera, **principalmente attraverso donazioni e sponsorizzazioni**.

Alberti e Santi presta notevole attenzione alla storia e cultura delle comunità in cui è ubicata la sede principale dell'azienda: in questo senso, supporta **manifestazioni cittadine nel territorio piacentino e limitrofi**.

1.8. Rispetto dell'Ambiente

Alberti e Santi riconosce la convergenza tra salvaguardia dell'ambiente e progresso dell'economia, anche alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Pertanto, si impegna a **rispettare gli obblighi internazionali ed europei in materia ambientale** e trasporli efficacemente nelle proprie strategie, mediante un approccio sistemico.

L'impegno verso la tutela e la salvaguardia dell'ambiente è fortemente sostenuto dai vertici aziendali, i quali: (1) sviluppano strategie che possano contribuire alla riduzione degli impatti ambientali; (2) coinvolgono il personale dipendente in azioni di formazione relative al tema della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa; (3) promuovono condivisione ed osservanza delle buone regole verso gli stakeholder.

1.9. Certificazioni e politica di qualità

L'impresa persegue obiettivi di qualità, innovazione, miglioramento continuo, benessere del personale dipendente e soddisfazione del cliente. A tal fine, assicura che i processi interni siano efficaci e conformi alle principali linee guida di settore e si affida a enti certificatori terzi e imparziali per **avvalorare i propri impegni e accreditare la propria attività**. Alberti e Santi, ad evidenza della gestione della qualità nei propri processi produttivi, **ha ottenuto sin dal 2013 la certificazione ISO 9001 e nel 2020 la certificazione ISO 14001 e si impegna a mantenerle nel tempo**.

1.10. Conflitto di interessi

Tra la Società e i Destinatari sussiste un rapporto di piena **fiducia e fedeltà**. Tutti i Destinatari assicurano che le decisioni adottate per conto della Società rispondano al miglior interesse di quest'ultima e si adoperano per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse¹. È fatto,

¹ Si ritiene sussistere un **conflitto di interesse** laddove un dipendente, un collaboratore o un amministratore persegua un obiettivo diverso da quello societario, o addirittura a danno degli interessi societari o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse delle Società ovvero si procuri volontariamente o tenti di procurarsi un vantaggio personale/familiare in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse della Società, o lo procuri a terzi.

pertanto, divieto di **assoggettare la posizione funzionale all'interno dell'Impresa a interessi personali, familiari o amicali o all'interesse di altre imprese.**

Attività esterne rispetto a quelle svolte in Azienda sono consentite, purché conformi alla legge, non in conflitto con l'attività svolta a vantaggio della Società e in linea con gli obblighi di fedeltà, diligenza, prudenza e perizia professionale a cui ciascun lavoratore deve attenersi.

1.11. Prevenzione di riciclaggio e ricettazione

Alberti e Santi rispetta scrupolosamente la normativa nazionale e internazionale volta a prevenire fenomeni di riciclaggio, auto-riciclaggio, ricettazione e finanziamento di attività criminose e/o del terrorismo. A tale proposito l'azienda si impegna ogni anno a rinnovare l'iscrizione alla *white list* di cui al DPCM del 18 aprile 2013. A tal fine, i Destinatari sono chiamati, con la massima diligenza professionale, a:

- **verificare accuratamente le informazioni disponibili sulle controparti** (specie se occasionali), vagliare la loro identità, integrità e reputazione;
- **evitare di intraprendere o mantenere rapporti commerciali o finanziari** nei casi in cui vi siano ragionevoli dubbi sulla rispettabilità e legittimità dell'attività delle controparti;
- **segnalare** immediatamente irregolarità (anche potenziali) di cui siano a conoscenza, al fine di agevolare la prevenzione e il contrasto dei reati;
- effettuare e accettare **pagamenti in contanti solo nei limiti e per gli importi consentiti dalla legge** e assicurare la tracciabilità dei pagamenti;
- assicurare la **massima collaborazione con le autorità competenti** nella prevenzione, contrasto e repressione dei reati.

1.12. Lotta alla corruzione

Per corruzione si intende la condotta di coloro i quali, anche per interposta persona, sollecitano o ricevono, per sé o per altri, denaro o altre utilità non dovute, o ne accettano la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà.

Alberti e Santi non tollera alcuna forma di corruzione, si impegna a rispettare le leggi anticorruzione vigenti in tutti i paesi in cui opera e richiede a tutti i Destinatari di **agire con onestà e integrità**. Per questo motivo nessun Destinatario è discriminato o punito nel caso in cui rifiuti di effettuare un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche nel caso in cui tale rifiuto dia origine alla perdita di un affare per il business di Alberti e Santi.

1.13. Regali ed altre utilità

Sono **vietati omaggi, regali o favori, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia, e purché si tratti di beni di modico valore**, espressamente consentiti dalle leggi vigenti e comunque tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio e/o a compromettere l'integrità o la reputazione dell'Azienda.

In ogni evenienza, le spese relative a omaggi e regali devono essere regolarmente approvate dalle funzioni aziendali di competenza, opportunamente documentate, contabilizzate e registrate.

1.14. Tutela della libera e leale concorrenza

Nella sua accezione più ampia, la concorrenza si declina come una situazione di mercato in cui vi è libertà di accesso all'attività d'impresa, più società realizzano i medesimi beni o offrono i medesimi servizi e ciascuno ha la libertà di cogliere le migliori opportunità disponibili sul mercato e/o proporre nuove opportunità, senza imposizioni o vincoli da parte dello Stato o coalizioni d'impres.

Alberti e Santi riconosce la libera e leale concorrenza quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale, quindi agisce nel pieno rispetto della **normativa antitrust** nazionale ed europea, nonché delle normative extra-UE assimilabili.

Qualsiasi azione od omissione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria al presente Codice. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non conforme ai principi della concorrenza leale.

2. TUTELA DELLE RISORSE E DELLE INFORMAZIONI

2.1 Rispetto dei beni aziendali

Alberti e Santi mette a disposizione di ciascun Destinatario una pluralità di beni aziendali, sia di tipo **materiale** (parco mezzi, attrezzature, macchinari, forniture, computer), che **immateriale** (immagine e reputazione, dati, informazioni, proprietà intellettuale, software, hardware). L'utilizzo di tali beni deve avvenire **esclusivamente per gli scopi preposti**, evitando di cagionare danni, ridurre l'efficienza o comunque porsi in contrasto con l'interesse della Società.

Ciascun Destinatario deve, inoltre, adottare opportune cautele per salvaguardare le risorse da qualsiasi forma (anche tentata) di furti, smarrimenti, danneggiamenti, abusi o usi illegali, inadeguati o non autorizzati, intrusioni, sabotaggi, o distruzione.

2.2 Tutela della proprietà intellettuale

La Società promuove e protegge le attività di ricerca, sviluppo e innovazione e agisce nel pieno rispetto di leggi, regolamenti e convenzioni, nonché dei diritti di proprietà intellettuale legittimamente detenuti da Alberti e Santi stessa e da terzi.

Tutti i Destinatari sono chiamati a **rispettare e proteggere** il patrimonio intellettuale della Società e di **prevenire ogni violazione** del patrimonio intellettuale altrui, assicurando la più ampia osservanza dei diritti di proprietà intellettuale.

È altresì **vietato l'uso di qualsiasi programma informatico o telematico** sul quale siano detenuti diritti d'autore da parte di terzi e che non sia stato previamente oggetto di licenza alla società.

La società è, inoltre, titolare del seguente marchio registrato:

Marchio (letterale)	N. Domanda	Estensione territoriale	Classi di Nizza	Data di deposito
"ALBERTI E SANTI"	018704731	Unione Europea	35, 39, 41	18/05/2022
"ALBERTI E SANTI"	UK00003862340	UK	35, 39, 41	14/04/2023

Il marchio succitato caratterizza l'azienda in modo inequivocabile e ne distingue i beni e i servizi da quelli dei concorrenti del settore. Pertanto, è possibile utilizzare detto marchio solo dietro **esplicita autorizzazione scritta**, conferita dalle funzioni aziendali preposte, e in conformità ad apposito contratto di licenza.

2.3 Trasparenza delle informazioni societarie

Alberti e Santi ispira la propria azione al principio di trasparenza, che si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione e sulla chiarezza della comunicazione sia all'esterno che all'interno dell'Azienda. La Società impiega, a tutti i livelli, il massimo impegno nel fornire **informazioni**

corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché nell'agevolare i processi di controllo interni ed esterni degli organi competenti.

Il concetto di trasparenza permea la comunicazione aziendale, a tutti i livelli, nonché la **rendicontazione** – sia **finanziaria** che **non finanziaria**.

Quanto al primo profilo, la Società appronta processi, procedure e sistemi informativi ed informatici rigorosi, puntuali, affidabili ed efficaci, nel rispetto dei principi contabili e osteggia comportamenti che possano eventualmente arrecare pregiudizio alla **trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio**. In questo senso, assicura che la documentazione contabile e il bilancio rappresentino fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico.

Quanto ai profili di **rendicontazione non finanziaria**, Alberti e Santi rappresenta una pioniera nell'*accountability* verso l'interno e l'esterno, con riferimento all'impatto dell'Impresa nei confronti della società e dell'ambiente. Infatti, sin dal 2013, Alberti e Santi ha pubblicato il proprio bilancio sociale e, dall'annualità 2022 ha adattato la reportistica di sostenibilità agli standard internazionali di riferimento.

2.4 Corretto utilizzo degli strumenti informatici

Tutti i dati e le informazioni conservati nei sistemi informatici e telematici aziendali sono di proprietà di Alberti e Santi e devono essere utilizzati **esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali**, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla Società.

L'Impresa, consapevole dell'importanza di garantire la riservatezza dei dati, intesa anche come **protezione delle informazioni da accessi non autorizzati** ovvero **integrità dei dati stessi**, richiede a tutti i Destinatari comportamenti corretti, al fine di scongiurare qualsiasi forma, anche tentata, di indebita intrusione o danneggiamento a dati e sistemi informatici o telematici (della Società e altrui) e a rispettare le normative atte a prevenire o reprimere i delitti informatici.

2.5 Segretezza, riservatezza e privacy

Alberti e Santi, già conformatasi alle prescrizioni delle precedenti leggi di riferimento (D.Lgs. 196/2003) in materia di tutela dei dati personali, opera attualmente in conformità con le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (Regolamento generale sulla Protezione dei Dati, "GDPR").

In forza del generale obbligo di fedeltà di cui all'art. 2105 c.c., i Destinatari devono **astenersi dall'utilizzare o divulgare** (anche indirettamente) **informazioni riservate** e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione eccetto nei casi in cui la divulgazione di tali informazioni sia autorizzata o imposta dalla legge. Poiché tali nozioni connotano organizzazione e metodi di produzione dell'impresa, deve essere mantenuto il più completo riserbo per tutta la durata, e oltre, del contratto di lavoro (indipendentemente dal tipo di collaborazione) ed è vietato trarre vantaggi di alcun genere – diretti o indiretti, personali o patrimoniali.

La comunicazione a terzi di qualsivoglia informazione inerente la Società deve avvenire esclusivamente da parte di **sogetti autorizzati** ed in ogni caso in conformità alle disposizioni aziendali e agli accordi di segretezza in essere.

2.6 Cyber security

Al fine di operare in sicurezza e al passo con la *digital transformation*, Alberti e Santi ha avviato una serie di progetti sulle infrastrutture IT al fine di accelerare la digitalizzazione e incrementare la propria **resilienza contro le minacce informatiche**.

Grazie a soluzioni di *cybersecurity* ritagliate sulle specifiche esigenze aziendali, l'Impresa si è dotata di infrastrutture telematiche per difesa da *cyberattacchi*, nonché di un sistema di archiviazione digitale dei dati mediante infrastruttura *Cloud*.

3. CRITERI DI CONDOTTA

La presente sezione del Codice definisce le regole di condotta che ispirano l'azione dell'Impresa nei confronti delle categorie di *stakeholder* chiave, individuate mediante opportuna analisi.

L'obiettivo è quello di fornire indicazioni chiare e puntuali, diversificate per tipologia di interlocutori, al fine di indirizzare e coordinare i comportamenti dei Destinatari.

3.1 RESPONSABILITÀ VERSO I DIPENDENTI

La presente sezione si ispira ai quattro principi del Global Compact delle Nazioni Unite inerenti al lavoro, che a loro volta richiamano la Dichiarazione ILO sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro (1998).

3.1.1 Non discriminazione

Il principio di non discriminazione rappresenta la base del vivere civile moderno e, come tale, è riconosciuto e sancito in tutti i principali strumenti normativi a livello nazionale e internazionale. Mutuando le prescrizioni contenute all'art. 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, all'art. 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e all'Art. 3 della Costituzione Italiana, l'Impresa **contrasta e sanziona ogni forma di discriminazione** delle persone con cui si relaziona, internamente o esternamente, sulla base di: origine etnica, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, diversa abilità fisica o mentale, qualsiasi altro stato o caratteristica personale.

Non sono in alcun modo tollerati trattamenti denigratori o molesti, in forma sia fisica che verbale.

3.1.2 Valorizzazione dei lavoratori

Alberti e Santi tutela il **lavoro legale**, svolto in un ambiente sano e sicuro. Ripugna l'uso di lavoro forzato, minorile, illegale, clandestino o sommerso, nonché l'utilizzo di lavoro derivante da traffici di persone.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, nei modi e tempi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente. Prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro ogni dipendente riceve **adeguate informazioni** relative al contratto e ai parametri retributivi, in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata sull'effettiva conoscenza di dette informazioni.

Nel corso del rapporto di lavoro, l'Impresa favorisce l'**accrescimento delle competenze** del proprio personale, promuovendo la partecipazione a corsi di formazione e attività di *team building*.

Particolare rilevanza è attribuita ai **giovani lavoratori**, Alberti e Santi promuove l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani studenti, impegnandosi in stage formativi e contratti di apprendistato.

Alberti e Santi è altresì conscia delle ricadute positive derivanti da un **giusto equilibrio tra lavoro e vita privata**, in termini di soddisfazione personale e professionale.

Da ultimo, al fine di valorizzare qualità e attitudini e garantire benessere e autonomia dei lavoratori, Alberti e Santi riconosce **fringe benefits** con carattere generale.

3.1.3 Inclusione e diversità

La Società riconosce la diversità, nelle sue molteplici espressioni, come un fattore di successo e un vantaggio strategico, in quanto foriero di **arricchimento e apertura culturale**. Favorisce, quindi, un

ambiente di lavoro inclusivo, orientato alla collaborazione e alla piena integrazione di professionisti con diversi *background* culturali, etnici, geografici, nonché appartenenti a categorie protette.

3.1.4 Equa retribuzione

Alberti e Santi rispetta tutte le leggi e i regolamenti relativi a retribuzioni e benefici obbligatori. I dipendenti sono retribuiti in modo equo e tempestivo, sulla base di parametri predeterminati e conformi ai contratti collettivi nazionali.

3.1.5 Libertà sindacale e diritto alla contrattazione collettiva

Alberti e Santi mantiene buoni e continuativi rapporti con i sindacati, non favorendo o discriminando, né direttamente né indirettamente, nessuna organizzazione sindacale.

L'impresa rispetta e riconosce il diritto di ogni dipendente ad associarsi, organizzarsi o aderire a un'organizzazione sindacale e di negoziare collettivamente accordi in modo lecito senza subire interferenze, sanzioni, ritorsioni, discriminazione o molestie.

3.1.6 Sicurezza e salute

Alberti e Santi attua la **sorveglianza sanitaria** e agisce nel pieno rispetto della normativa applicabile, garantendo la **salubrità degli ambienti**.

L'Impresa si dota di tecnologie e sistemi innovativi per **operare in sicurezza** e adotta tutte le misure preventive necessarie per non mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori, effettuando regolare manutenzione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, degli impianti, dei dispositivi di sicurezza e protezione. Ogni ambiente in cui i lavoratori operano è tecnicamente e logisticamente configurato e attrezzato per agevolare il lavoro sicuro e dignitoso, evitando incidenti o lesioni.

I dipendenti esposti a maggiori rischi sono dotati di **dispositivi di protezione individuale** (DPI), che devono essere utilizzati correttamente e con cura, non apportandovi modifiche, segnalando difetti o inconvenienti specifici.

Alberti e Santi si avvale altresì di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, che affianca i vertici aziendali in fase di valutazione dei rischi e pianificazione delle misure di protezione e prevenzione e compila periodicamente il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**.

L'Impresa si impegna a **diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sul lavoro** e richiede ai Destinatari di aderire diligentemente agli obblighi di legge e alle procedure interne in materia di prevenzione dei rischi, tutela della salute, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dal **d.lgs. 81/2008 e s.m.i.** Al fine di tutelare se stessi e gli altri, tutti i dipendenti ricevono adeguata **formazione iniziale e continua**.

3.2 RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE

A beneficio della collettività e delle generazioni future, Alberti e Santi si impegna ad assicurare un **miglioramento continuo delle proprie prestazioni**, cosciente dell'impatto dei propri servizi sull'ecosistema naturale. A tal fine:

- Si impegna per il **monitoraggio delle emissioni** derivanti dalle proprie attività e alla definizione di obiettivi di miglioramento di breve e lungo periodo;
- **Rileva e monitora** i consumi di energia elettrica in tempo reale, mediante un *software* dedicato;

- **Differenzia efficacemente i propri rifiuti** e, laddove possibile, cerca, attraverso l'ausilio di terzi specializzati, di avviarli a recupero o riciclo;
- **Riduce progressivamente l'utilizzo della carta**, anche grazie alla digitalizzazione dell'archivio cartaceo;
- **Divulga verso l'esterno, attraverso un Bilancio di Sostenibilità**, le proprie performance anche in ambito ambientale;
- **Definisce periodicamente obiettivi di miglioramento** delle performance ambientali aziendali.

3.3. RESPONSABILITÀ VERSO GLI STAKEHOLDER ESTERNI

3.3.1 Rapporti con i Clienti

Nei rapporti con i Clienti, tutti i Destinatari mantengono un atteggiamento ispirato ai più alti standard professionali, volto alla piena soddisfazione delle loro esigenze, con l'obiettivo di **creare una relazione commerciale solida e duratura**.

Oltre a un **efficace servizio di assistenza (customer service)**, l'Impresa conduce indagini periodiche per valutare il livello di soddisfazione e stare al passo con le aspettative dei Clienti.

3.3.2 Rapporti con i Fornitori

Premesso che Alberti e Santi si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità con la normativa vigente e possiedono le autorizzazioni previste dalla legge, le relazioni commerciali sono improntate sui principi di correttezza, integrità, professionalità, trasparenza, legalità e imparzialità, al fine di **creare relazioni di fiducia e d'affari solide e durature**.

Alberti e Santi non abusa del proprio potere contrattuale per imporre condizioni vessatorie o eccessivamente gravose.

Per ciascun fornitore viene effettuata un'accurata valutazione dei livelli di qualità, convenienza ed economicità delle prestazioni, nonché un'**analisi** circa l'**impegno in termini ambientali e sociali**. In tal senso, vengono presi in esame – tra gli altri – i seguenti parametri: la classe del parco mezzi, il possesso di certificazioni, nonché l'impegno per la comunicazione della sostenibilità, attraverso la pubblicazione di Bilancio di Sostenibilità e Codice Etico e di Condotta.

3.3.3 Rapporti con i coo-petitors

Alberti e Santi riconosce il valore della **cooperazione con aziende concorrenti**, comprendendo i vantaggi derivanti dalla gestione congiunta di determinati processi e dal superamento della logica concorrenziale.

La collaborazione con i concorrenti rappresenta, per Alberti e Santi, una forma di *open innovation* in termini di processi, che si declina nella condivisione di informazioni e nella definizione di strategie fondate sulla complementarità.

3.3.4 Rapporti con gli Enti Certificatori e gli Enti di Controllo

Le relazioni con gli attori coinvolti nell'iter certificativo sono improntate a criteri di leale collaborazione, trasparenza, puntualità e precisione.

In caso di verifiche ispettive, i Destinatari sono tenuti a cooperare con gli auditor, nel rispetto dei reciproci ruoli. È vietata qualsiasi condotta finalizzata a condizionare, ancorché indirettamente, le attività di auditing e di valutazione.

3.3.5 Rapporti con Enti di Formazione e Università

Alberti e Santi instaura e rafforza nel tempo i rapporti di collaborazione con scuole, Enti di Formazione e Università del territorio. L'obiettivo è – da un lato – quello di adeguare l'azienda alle esigenze di un mercato che evolve e – dall'altro – quello di attrarre i migliori giovani talenti in azienda.

L'impresa è, peraltro, membro della **Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile e la Logistica**, le cui principali finalità sono la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, a partire dall'integrazione tra sistemi educativi, formazione e impiego.

3.3.6 Relazioni istituzionali con enti di carattere associativo

Alberti e Santi si rapporta, a differenti livelli con enti ed istituzioni, incluse le **associazioni di categoria**, in relazione alle tematiche di interesse aziendale e nel rispetto dei reciproci ruoli e prerogative.

L'Impresa, nelle proprie relazioni istituzionali, agisce quale interlocutore autorevole, indipendente ed autonomo, nell'ottica di contribuire alla definizione di politiche di sviluppo e di crescita.

La presenza e la partecipazione agli incontri di categoria, qualora necessario per affrontare problematiche generali e di carattere interpretativo e applicativo della normativa riguardanti i settori nei quali Alberti e Santi opera, è consentito al solo personale delegato a tale scopo.

3.3.7 Sponsorizzazioni

Alberti e Santi è lo sponsor principale dell'A.S.D. Pallacanestro Fiorenzuola 1972 e sostiene finanziariamente diverse iniziative a carattere sportivo e culturale sul territorio piacentino.

La cooperazione con enti o associazioni, diverse da quelle sindacali, sono possibili qualora la finalità sia riconducibile alla *mission* aziendale o sia riferibile a progetti di interesse pubblico, l'allocazione delle risorse sia chiara e documentabile e vi sia un'espressa autorizzazione da parte delle funzioni aziendali a ciò preposte. L'Impresa valuta con attenzione quali iniziative sostenere, sulla base di criteri di **affidabilità, conformità ai valori e alle politiche aziendali**, prestando attenzione ad evitare possibili situazioni di conflitto di interessi personali o aziendali.

Qualora vi siano attività di sponsorizzazione, le medesime devono essere realizzate, previa definizione di appositi accordi e verifica dell'onorabilità del soggetto beneficiario e dell'evento o iniziativa promossa, evitando di accordare sponsorizzazioni in favore di controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati e devono essere correttamente e adeguatamente documentate e tracciabili.

3.3.8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni locali

Alberti e Santi mantiene **ottime relazioni con le istituzioni locali** e si impegna affinché i rapporti con la Pubblica Amministrazione siano improntate alla massima trasparenza, correttezza, imparzialità e legalità, secondo un approccio di collaborazione e nella più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

La gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate. Tali soggetti sono tenuti ad operare nel rispetto rigoroso delle procedure interne, senza ledere l'integrità e la reputazione della Società, nonché a garantire sempre la tracciabilità e documentabilità delle operazioni/relazioni intercorse con le istituzioni.

3.3.9 Rapporti con l'Agenzia delle Dogane (ADM)

La sede aziendale di Cortemaggiore (PC) rappresenta un **"Luogo autorizzato a deposito doganale"** ex art. 210 del Codice doganale dell'Unione Europea (Reg. UE 952/2013). In tale struttura, sottoposta al controllo dell'Autorità doganale, possono essere custodite le merci senza che le stesse siano sottoposte alla relativa imposizione tributaria, in attesa di procedere all'attribuzione della destinazione finale.

Al fine di assicurare il possesso e il mantenimento dei requisiti stabiliti dalla normativa, Alberti e Santi si impegna a collaborare in modo fattivo con l'Agenzia delle Dogane e assicurare efficacia ed efficienza in occasione dei controlli periodici.

3.3.10 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

La gestione di rapporti con l'Autorità Giudiziaria, gli organismi di controllo per il rispetto della normativa vigente e altre istituzioni equiparabili è improntata ai principi di **correttezza, completezza e veridicità** e riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

L'Impresa risponde in modo corretto e collaborativo alle legittime richieste e agli ordini delle Autorità, emessi nel corso di procedimenti giuridici, indagini o ispezioni.

Ai Destinatari è pertanto, vietato: tenere comportamenti reticenti od omissivi; esibire documenti falsi, fornire dati mendaci, dichiarazioni alterate e falsificate o tenere un comportamento ingannevole. Non è consentito nascondere o distruggere informazioni correlate a un'inchiesta, sia che si tratti di procedimenti in corso, che di procedimenti che potrebbero presumibilmente iniziare.

È fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a rendere o non rendere testimonianze mendaci.

3.3.11 Rapporti con gli organi di informazione e comunicazione con l'esterno

La comunicazione con l'esterno svolge un ruolo rilevante ai fini della creazione e della valorizzazione dell'immagine pubblica della Società. Tale attività, per Alberti e Santi, si declina in:

- Pubblicità e inserzioni
- Comunicazioni radiofoniche
- Articoli su quotidiani locali
- Sito web aziendale, in costante aggiornamento
- Canali social media dell'azienda
- Depliant cartacei con presentazione aziendale
- Comunicazioni veicolate da enti di categoria

Tutte le attività summenzionate sono improntate ai principi di **veridicità, correttezza, trasparenza e prudenza**, nel rispetto delle leggi, in particolare sulla *privacy*, e del presente Codice.

Il **sito web e i canali social** dell'Impresa sono sviluppati e curati nel rispetto del presente Codice, con impegno a non pubblicare informazioni fallaci o non veritiere.



I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione sono curati esclusivamente da **soggetti espressamente a ciò delegati**, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate da Alberti e Santi.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale della Società sarà comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

L'Impresa vieta:

- in via generale, la divulgazione o l'impegno a divulgare informazioni inerenti all'Impresa a tutti i dipendenti, in assenza di specifica autorizzazione da parte delle funzioni competenti;
- la divulgazione di informazioni "sensibili" e/o notizie false o tendenziose inerenti all'Azienda, o ad altri soggetti con i quali la Società si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
- ogni forma di pressione volta all'acquisizione di favori da parte degli organi di comunicazione o informazione al pubblico.

La Società si impegna, infine, a comunicare con i Clienti in modo accurato, chiaro, veritiero e trasparente, informandoli correttamente circa le caratteristiche, quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti offerti, utilizzando un linguaggio comprensibile e aderente ai canoni di settore, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva o scorretta ed assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità ed imparzialità. Alberti e Santi assicura che la comunicazione e i **messaggi pubblicitari** indirizzati ai Clienti siano definiti con estrema cura e sensibilità, affinché siano in linea con i valori e le pratiche aziendali.

4. UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA DA PARTE DEI DESTINATARI

Alberti e Santi, consapevole che i social media rappresentino un importante strumento di comunicazione, che può anche costituire un fattore di sviluppo del business, auspica l'ottimizzazione delle opportunità derivanti da tali piattaforme, ma si impegna a minimizzare i rischi potenziali che possono derivare da un utilizzo improprio, incauto o inconsapevole delle stesse, ledendo al buon nome della Società.

Consapevole che i Destinatari del presente Codice sono sempre ambasciatori della Società, l'Azienda riconosce la facoltà di utilizzare i social media, ma **esclusivamente a titolo personale**.

Laddove i Destinatari intendano divulgare notizie inerenti all'Impresa, si impegnano a darne previa comunicazione, finalizzata all'ottenimento di apposita **autorizzazione**, alle funzioni societarie competenti. Essi si impegnano, altresì, a diffondere esclusivamente **notizie veritiere e supportate da dati o evidenze**.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

5.1 Diffusione del Codice

Per assicurarne piena conoscenza e rispetto, Alberti e Santi si impegna a garantire la diffusione capillare del presente Codice, attraverso:

- pubblicazione sul **sito internet** aziendale e sui canali social;
- azioni di **diffusione e sensibilizzazione**;
- condivisione del documento in **fase di assunzione** di nuovi dipendenti;
- azioni di **formazione iniziale** - al momento dell'adozione - **e continua**.

Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere il presente Codice, condividerne i principi e darne attuazione, contribuendo, per quanto di propria spettanza, alla sua osservanza, promozione e diffusione.

5.2 Approvazione del Codice e relative modifiche

Il presente Codice è stato **approvato in data 15/11/2023 dal Consiglio di Amministrazione di Alberti e Santi**.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e prontamente comunicati a tutti i Destinatari.

5.3 Segnalazioni di violazioni del Codice o delle leggi

Tutti i Destinatari, nel caso in cui vengano a conoscenza di violazioni del presente Codice (effettive o potenziali, purché fondate) o di azioni non conformi alle regole di condotta ivi sancite, comprese omissioni o tentativi di nascondere violazioni, devono riferire senza indugio alla Società, che effettuerà le debite verifiche e valutazioni per assumere provvedimenti adeguati.

Il segnalante deve avere ragionevoli motivi, alla luce delle circostanze e delle informazioni di cui dispone al momento della segnalazione, per ritenere che i fatti che segnala siano veri.

Alberti e Santi adegua la propria disciplina ai principi sanciti nella **Legge n. 179/2017** "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", nonché nella **Direttiva 2019/1937**, attuata in Italia con il **Decreto Legislativo n. 24/2023**, e si dota di canali di segnalazione efficaci, riservati e sicuri, che garantiscano una protezione efficace degli informatori (*whistleblowers*²) da possibili comportamenti ritorsivi.

² Il *whistleblower* è la persona fisica che segnala o divulga informazioni sulle violazioni a cui ha assistito nell'ambito delle sue attività professionali, a prescindere dalla natura di tali attività o del fatto che il rapporto di lavoro sia nel frattempo terminato o non ancora iniziato.

In tale categoria rientrano, oltre ai lavoratori a tempo pieno e indeterminato, anche i lavoratori con contratti atipici (es. a tempo parziale e/o determinato), nonché i lavoratori con contratto o rapporto di lavoro con un'agenzia interinale, tirocinanti e volontari. Le medesime garanzie vengono, altresì, assicurate a lavoratori autonomi, consulenti, subappaltatori e fornitori. Sono, infine, tutelati gli azionisti e le persone facenti parte degli organi direttivi.

In conformità alle disposizioni della Direttiva 2019/1937, la protezione è assicurata anche ai c.d. facilitatori, ossia coloro che assistono una persona segnalante nel processo di segnalazione in un contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere riservata (ad esempio colleghi o familiari o soggetti giuridici collegati al segnalante).

5.4 Modalità di segnalazione

Al *whistleblower* è consentito presentare segnalazioni, per iscritto e in forma anonima, mediante un **software basato su un'applicazione cloud (SaaS)**.

Il sistema garantisce la completa riservatezza dei dati del segnalante, separandoli dal contenuto della segnalazione. L'interfaccia è intuitiva e si adatta ai diversi livelli di alfabetizzazione del segnalante, che dispone di un'area privata per presentare la segnalazione e per monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria.

Inoltre, su richiesta del segnalante, è possibile effettuare segnalazioni mediante incontri di persona con il/la Responsabile delle Risorse Umane, incaricato/a della gestione delle segnalazioni e delle indagini. Subordinatamente al consenso della persona segnalante, degli incontri di persona viene redatta e conservata documentazione completa e accurata, su un supporto durevole che consenta l'accesso alle informazioni, mediante:

- registrazione della conversazione
- redazione di verbale dettagliato. Alla persona segnalante è assicurata la possibilità di verificare, rettificare e approvare il verbale mediante l'apposizione della propria firma.

5.5 Divulgazioni pubbliche

La **segnalazione** deve essere trasmessa mediante **canali interni** prima di rivolgersi all'esterno.

Le divulgazioni pubbliche sono possibili a condizione che il *whistleblower*:

- abbia segnalato internamente ma non sia stata intrapresa un'azione appropriata in risposta alla segnalazione entro il termine di tre mesi;
- la persona segnalante avesse fondati motivi di ritenere che:
 - (i) la violazione potesse costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse – es. situazione di emergenza o rischio di danno irreversibile;
 - (ii) sussistesse il rischio di ritorsioni o le prospettive che la violazione fosse affrontata efficacemente fossero scarse per via delle circostanze del caso di specie – es. possano essere occultate o distrutte prove oppure collusione o dell'autorità con l'autore della violazione o coinvolgimento dell'autorità nella violazione stessa.

5.6 Soggetti gestori e procedure per dar seguito e verificare la segnalazione ricevuta

I canali di segnalazione sono gestiti internamente dal/la Responsabile delle Risorse Umane, incaricato/a altresì di dare diligentemente seguito alle segnalazioni. Per i casi molto gravi o qualora sia direttamente coinvolto/a il/la Responsabile delle Risorse Umane, la questione viene trasmessa al **CDA**.

Tutte le segnalazioni ricevute saranno oggetto di indagini, che saranno condotte, a seconda dei casi, anche con l'ausilio di personale qualificato o da esperti delle materie in oggetto, che garantiscono indipendenza, professionalità e diligenza professionale.

Per nessuna ragione i Destinatari devono indagare in modo indipendente su violazioni note o presunte del Codice.

5.7 Tempi di gestione

La Società garantisce che tutti i casi verranno gestiti fino alla definitiva soluzione e si impegna a fornire un riscontro in merito all'esito delle indagini a chiunque effettui una segnalazione.

Entro **sette giorni** il segnalante riceverà un avviso circa il ricevimento della segnalazione stessa ed entro un termine non superiore a **tre mesi** verrà dato un riscontro alla segnalazione.

5.8 Riservatezza dell'identità del segnalante

I canali per ricevere le segnalazioni sono progettati, realizzati e gestiti in modo sicuro, in conformità alla normativa sul trattamento dei dati personali, affinché l'identità della persona segnalante o di eventuali terzi citati non sia divulgata, senza consenso esplicito, a nessuno che non faccia parte del personale autorizzato competente a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Tutti i dati e le informazioni relativi alla segnalazione vengono conservati diligentemente in modo da poterli fornire alle autorità competenti, laddove necessario.

5.9 Misure di protezione del segnalante

Alberti e Santi si impegna a e adotta le misure necessarie per tutelare il segnalante da qualsiasi atto ritorsivo, diretto, indiretto o tentato, a seguito della segnalazione effettuata – quale, per esempio, il licenziamento, la retrocessione o la mancata promozione, l'imposizione di misure disciplinari, la discriminazione, l'inserimento in liste nere, la conclusione anticipata di contratti per beni o servizi, l'annullamento di licenze o permessi, i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media o la sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

L'Impresa assicura l'impossibilità di far valere obblighi giuridici o contrattuali (come le clausole di lealtà dei contratti o gli accordi di riservatezza o non divulgazione) per impedire di effettuare una segnalazione, negare la protezione o penalizzare le persone segnalanti.

Si esclude altresì la responsabilità dei segnalanti per l'accesso e l'acquisizione delle informazioni segnalate o divulgate, purché tale acquisizione o accesso non costituisca di per sé un reato.

5.10 Sistema Sanzionatorio

L'osservanza delle norme contenute nel Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali cui sono tenuti tutti i Destinatari.

La violazione delle disposizioni del presente Codice compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i Destinatari, costituendo **illecito disciplinare e inadempimento delle obbligazioni contrattuali** derivanti dal rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione professionale e/o illecito disciplinare, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

In caso di accertamento di un comportamento scorretto, saranno definite azioni effettive, proporzionate e dissuasive, indipendentemente dal livello o dalla posizione della/e persona/e coinvolte, nei confronti di coloro che:

- ostacolano o tentano di ostacolare le segnalazioni
- attuano atti di ritorsione o vessatori contro i segnalanti
- violano l'obbligo di riservatezza sull'identità delle persone segnalanti

A tutela di Alberti e Santi, saranno sanzionati i mittenti di segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelino false o infondate.

Nei limiti di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali e dalle normative vigenti, eventuali violazioni potranno altresì costituire giusta causa di licenziamento e potranno **legittimare la richiesta di risarcimento dei danni** dalla stessa derivanti.



Alberti Germano e Santi Romano srl
Via Salvo D'Acquisto, 7/9
29016 Cortemaggiore (PC)
<https://www.albertiesanti.com/>

25.10.2023